



CAP-100-GEMINI-140
CAP-100-GEMINI-204

CAP-30-GEMINI-108
CAP-30-GEMINI-140
CAP-30-GEMINI-204

BARRIERA INFRAROSSI



IT

BARRIERA INFRAROSSI

Manuale di installazione, uso e manutenzione

INDICE

1. INTRODUZIONE	
1.1 CARATTERISTICHE GENERALI	
1.2 CARATTERISTICHE TECNICHE	
1.3 CONTENUTO DELLA CONFEZIONE	
1.4 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI	
1.5 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI DELLE SCHEDE	
1.6 DESCRIZIONE DEI MORSETTI	
1.7 DESCRIZIONE DEI JUMPER	
2. INSTALLAZIONE.....	
3. 2.1 ESEMPIDICOLLEGAMENTO	
4. MANUTENZIONE	E
ROTTAMAZIONE	VERIFICHE
.....8	PERIODICHE
.....8	SMALTIMENTO E

Le informazioni riportate in questo manuale sono state compilate con cura, tuttavia l'azienda produttrice non può essere ritenuta responsabile per eventuali errori e/o omissioni. L'azienda si riserva il diritto di apportare in ogni momento, e senza preavviso, miglioramenti e/o modifiche ai prodotti descritti nel presente manuale. L'azienda pone particolare attenzione al rispetto dell'ambiente. Tutti i prodotti ed i processi produttivi sono progettati con criteri di eco-compatibilità. Il presente articolo è stato prodotto in P.R.C.

1. INTRODUZIONE

Labarriera infrarossi multi fascioadotta un sistema intelligente per la protezione di interni ed esterni. Le barriere sono adatte alla protezione sia di uffici che di strutture private grazie al loro profilo sottile che ne rende possibile l'installazione in qualsiasi situazione.

1.1 CARATTERISTICHE GENERALI

- Contenitore in polycarbonato e alluminio;
- Uscita NA NC;
- Interruzione simultanea di due fasci adiacenti per la segnalazione di allarme;
- Grado di protezione IP65

1.2 CARATTERISTICHE TECNICHE SERIE 30 MT

		CAP-30-GEMINI-108	CAP-30-GEMINI-140	CAP-30-GEMINI-204
Alimentazione	9 ÷ 30 Vcc			
Consumo (TX+RX)		65mA	75mA	95mA
Numero di fasci		6	8	12
Lunghezza		108 cm	140 cm	204 cm
Temperatura di esercizio	-30°C ÷ 70°C			
Velocità di attraversamento	40 m/s			
Escursione orizzontale	180° (±90°)			
Escursione verticale	20° (±10°)			
Portata in interno	fino a 60 m			
portata in esterno	fino a 30 m			

1.3 CARATTERISTICHE TECNICHE SERIE 100MT

		CAP-100-GEMINI-140	CAP-100-GEMINI-204	
Alimentazione	9 ÷ 30 Vcc			
Consumo (TX+RX)		90mA	90mA	
Numero di fasci		8	12	
Lunghezza		140 cm	204 cm	
Temperatura di esercizio	-30°C ÷ 70°C			
Velocità di attraversamento	40 m/s			
Escursione orizzontale	180° (±90°)			
Escursione verticale	20° (±10°)			
Portata in interno	fino a 200 m			
Portata in esterno	fino a 100 m			

1.4 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI

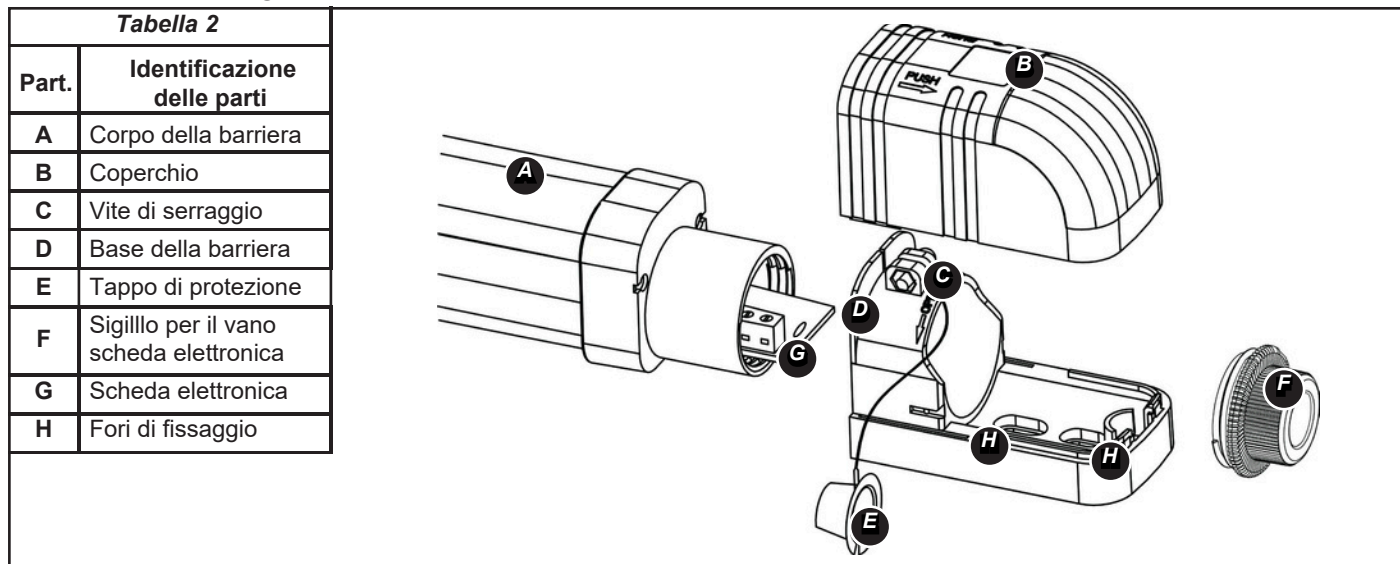


Fig. 2

1.5 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI DELLE SCHEDE

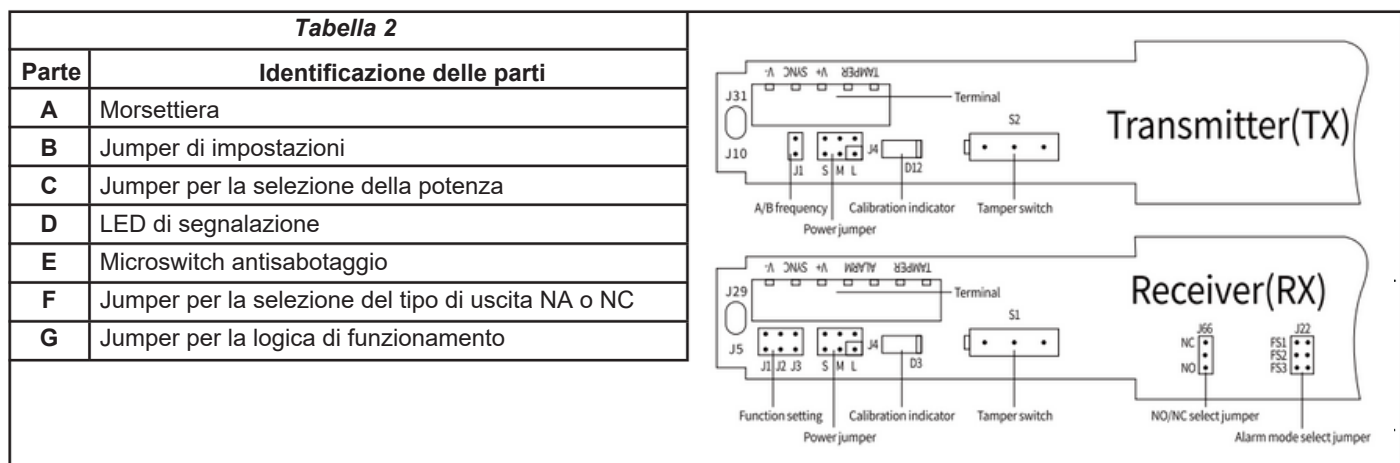


Fig. 3

1.6 DESCRIZIONE DEI MORSETTI

Tabella 3	
Morsetto	Descrizione
V-	Negativo di alimentazione
SYNC	Morsetto di sincronismo (collegare tra di loro entrambi gli elementi della barriera tramite questo morsetto) da collegare solo se il sistema lavora in maniera sincrona in base alle impostazioni del DIP J2
V+	Alimentazione
ALARM (TX)	Uscita di allarme programmabile NC NA secondo il jumper J66
TAMPER	Uscita antisabotaggio

1.7 DESCRIZIONE DEI JUMPER

Trasmettitore

Jumper	Pin	Descrizione
J10	J1	ON = Frequenza A / OFF = Frequenza B
J4	L	Potenza alta
	M	Potenza media
	S	Potenza bassa
	-	Tutti OFF = Potenza molto bassa

Ricevitore

Jumper	Pin	Descrizione
J1	J1	ON = Frequenza A / OFF = Frequenza B
J5	J2	ON = Cavo sync NON usato / OFF = Cavo sync usato
J3	-	ON = Buzzer attivo / OFF = Buzzer disattivo
J4	L	Potenza alta
	M	Potenza media
	S	Potenza bassa
	-	Tutti OFF = Potenza molto bassa

Funzioni Speciali (J22)

Jumper	Funzione	Descrizione
J22	FS1	Allarme istantaneo 2 fasci – ripristino 0,1 s
	FS2	Allarme 1 fascio – ripristino 2 s
	FS3	Allarme istantaneo 1 fascio – ripristino 0,1 s

2 INSTALLAZIONE

Per procedere all'installazione della coppia di barriere, seguire i passi riportati di seguito:

- Aprire il coperchio "B" di entrambi i lati delle barriere tirandolo verso l'esterno;
- Tramite i fori "H" fissare sia trasmettitore che ricevitore alla stessa altezza;
- Svitare il tappo "F", estrarre la guarnizione "E";
- Estrarre la scheda elettronica dalla propria sede;
- Effettuare i collegamenti elettrici avendo l'accortezza di far passare il cavo di collegamento attraverso il tappo "F";
- Riposizionare la scheda nella propria sede, avvitare il tappo "F";
- Riposizionare la guarnizione "E" al fine di preservare le parti interne;
- Ruotare verticalmente la posizione del ricevitore e trasmettitore affinché le due finestre si trovino sullo stesso piano orizzontale;
- se il buzzer non emette alcun suono e i LED sono spenti, le due barriere sono allineate;
- Riposizionare le coperture "B" su entrambi i lati delle barriere.

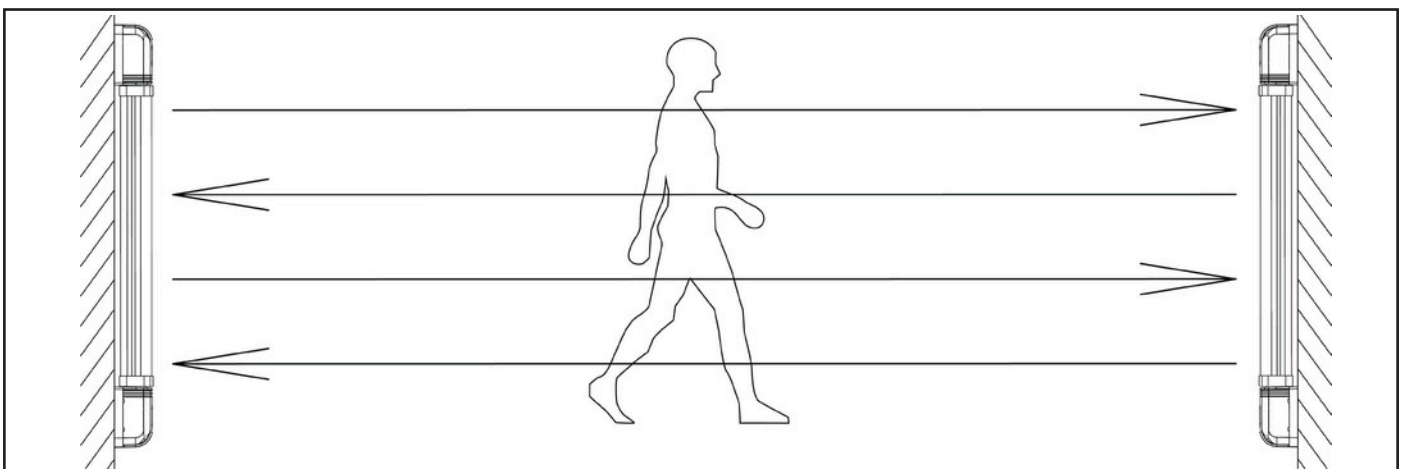


Fig. 4

2.1 ESEMPI DI COLLEGAMENTO

Di seguito vengono riportati alcuni esempi e modalità di collegamento delle barriere

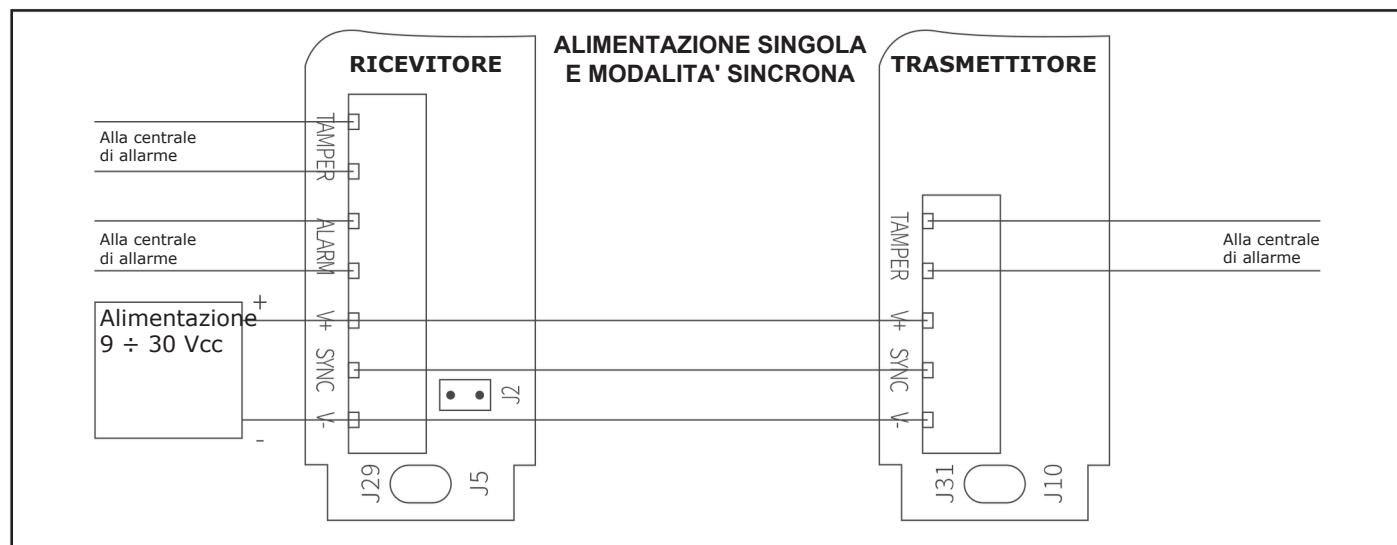


Fig. 5

Nell'esempio precedente è riportato un collegamento in modalità sincrona (J2 disinserito) e alimentazione singola.



NOTA:

se le barriere sono installate con questa modalità è necessario collegare sia il filo di massa che quello di alimentazione tra entrambe.

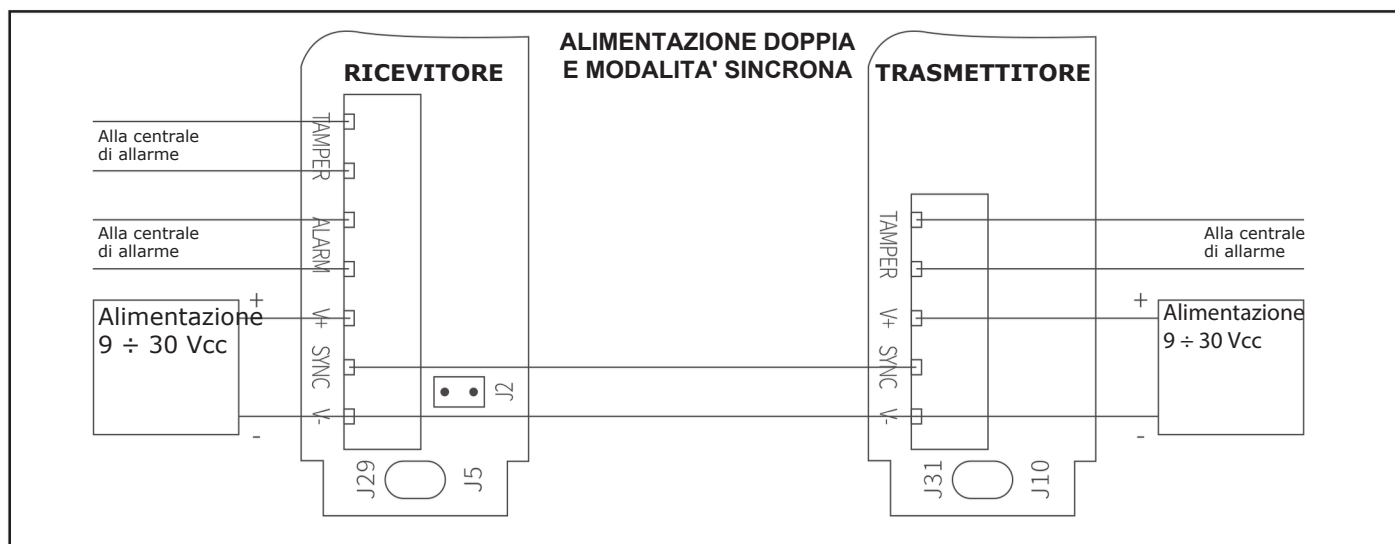


Fig. 6

In questo esempio è riportata una connessione sincrona (J2 disinserito), ma con alimentazione doppia, dove si ha una fonte di alimentazione singola per ogni elemento della barriera.



NOTA:

se le barriere sono installate con questa modalità è necessario collegare il filo di massa comune tra entrambe.

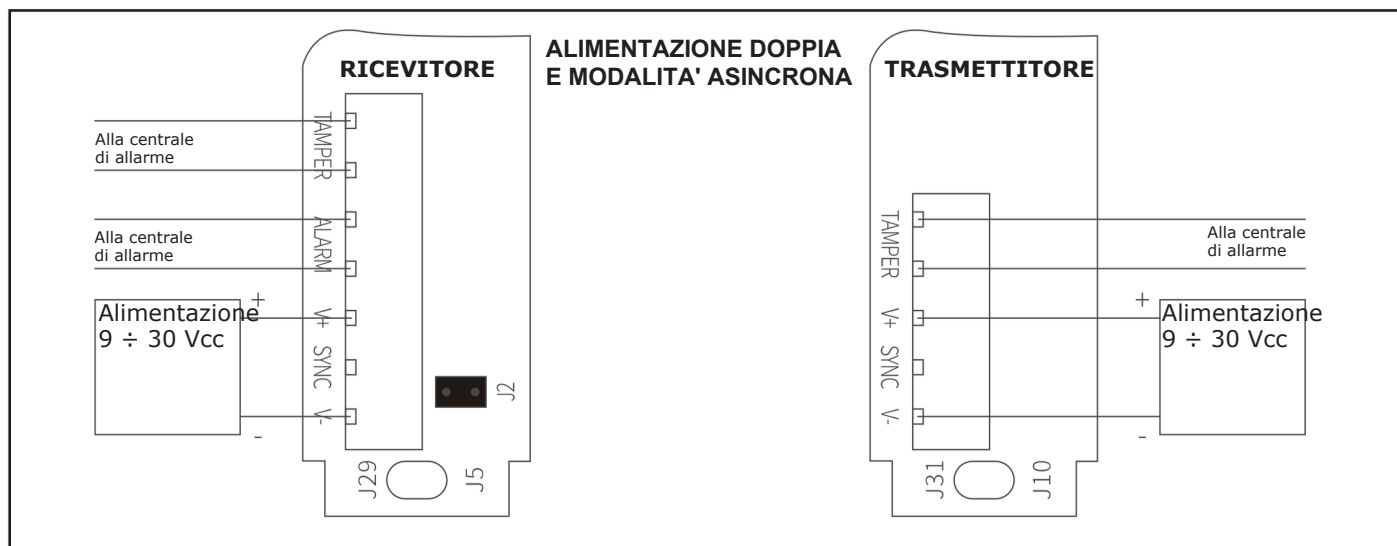


Fig. 7

In questo esempio è riportata una connessione asincrona (J2 inserito), ma con alimentazione doppia, dove si ha una fonte di alimentazione singola per ogni elemento della barriera.



NOTA:

se le barriere sono installate con questa modalità non è necessario collegare alcun filo tra i due elementi.

NOTE:

In caso di necessità, è possibile spostare verso l'alto o verso il basso la posizione delle barriere di circa 2 cm, per questo è necessario riposizionare una delle due basi (a seconda di dove si desidera spostare la barriera) sfruttando lo stesso foro effettuato in precedenza ma fissando la vite sul foro più interno; a questo punto muovere verso l'alto o il basso la barriera fino ad ottenere il corretto allineamento; Su ogni barriera sono presenti in modo alternato un RX e un TX, quindi la descrizione Trasmettitore e Ricevitore è solo indicativa per differenziare e individuare le impostazioni dei jumper e i collegamenti; l'utilizzo della modalità sincrona è consigliato quando si devono installare più coppie di barriere vicine o per avere un'alta velocità di risposta; se le barriere sono alimentate con fonti diverse, è necessario che il negativo sia in comune tra loro.

Durante l'installazione prestare attenzione alle seguenti situazioni:

Ostacoli fra il modulo trasmettitore e il modulo ricevente; base di installazione instabile; luce solare diretta o luce forte; tenere lontano da sostanze corrosive; installare i dispositivi prestando attenzione a far uscire il filo dal basso della barriera e non dall'alto in modo da evitare gocciolamenti all'interno della barriera stessa; in caso sia necessario installare le barriere distanziate dal muro per eventuali ostacoli, è possibile utilizzare le staffe opzionali.

3. MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE



ATTENZIONE! Per rimuovere sporcizie particolarmente evidenti **NON** utilizzare prodotti a base di cloro, prodotti abrasivi oppure alcool.

1. Pulire dispositivi con un panno inumidito con acqua.
2. Ripassare con un panno asciutto.

4. SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE

4.1

SMALTIMENTO IMBALLAGGIO

Smaltire il materiale di imballo secondo i codici identificativi riportati sul materiale stesso:

- PAP 20 / PAP 21 – raccolta differenziata carta;
- PVC 3 / LDPE 4 / O 7 – raccolta differenziata plastica.

Verificare il sistema di raccolta del proprio comune.

4.2 SMALTIMENTO PRODOTTO E ROTTAMAZIONE

1. Svitare le viti che tengono fisso il coperchio frontale e rimuoverlo
2. Scollegare la scheda: sulla morsettiera scollegare tutti i morsetti (v. Fig. 3).
3. Dividere le parti in base alla loro tipologia e smaltirle in accordo con le leggi vigenti.



ATTENZIONE!

Non disperdere nell'ambiente i componenti ed ogni altro materiale del prodotto.
Rivolgersi a consorzi abilitati allo smaltimento ed al riciclaggio dei materiali.

